



Comune di Modena

Assessorato Sicurezza urbana integrata,
Polizia Locale, Coesione sociale, Integrazione
e Cittadinanza, Volontariato e Terzo Settore
Politiche di genere

Al Consigliere
Ferdinando Pulitanò

Oggetto: interrogazione a risposta scritta prot. n. 294962/2025 del 24/07/2025 avente ad oggetto “SITUAZIONE DI DEGRADO IN VIA NONANTOLANA E NELL'AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI MODENA”.

Gentile Consigliere,

in riferimento all'oggetto, riporto le informazioni in mio possesso nonché le azioni messe in campo da questa Amministrazione, attraverso i Settori di competenza.

Parto dallo stabile situato in via Nonantolana, al civico 787, luogo in cui si è verificato l'episodio di violenza di cui abbiamo letto sui giornali a metà luglio scorso: l'immobile, in disuso da diverso tempo, risulta oggetto di segnalazioni dei cittadini circa l'andirivieni sospetto e il degrado urbano legato alla presenza del sito diroccato e della contestuale incuria in cui è avvolto. Proprio per dare seguito alle istanze ricevute, nel tempo la Polizia Locale ha effettuato diversi controlli, e avviato l'iter di competenza. Nello specifico, agli atti del Comando risulta una diffida amministrativa operata nel 2023 ex art 13 RPU a cui la proprietà, con non poche difficoltà e costi sostenuti in termini di opere, aveva ottemperato eseguendo quanto richiesto. Gli stessi proprietari, alcuni mesi dopo (giugno 2024) nonostante la Polizia Locale avesse continuato i monitoraggi di istituto in maniera ricorrente e in un assetto di controlli più ampio della zona, presentava al Comando una querela a carico di ignoti per danneggiamento delle opere effettuate e occupazione abusiva. A tale atto, seguiva un sopralluogo effettuato in forze dalla Polizia Locale del quartiere, unitamente ad una squadra di VVFF, sempre nel giugno dello scorso anno. Eseguito il sopralluogo che dava esito negativo per le presunte presenze, gli agenti concordavano con la proprietà circa la necessità di provvedere al ripristino delle chiusure per scongiurare intrusioni non autorizzate.



Comune di Modena

Dai fatti descritti ad oggi, giungevano al Comando n. 5 segnalazioni, di cui 1 di febbraio 25 in cui non si accertava la presenza di persone introdottesi abusivamente e 4 segnalazioni molto recenti del periodo 17/7-31/7/25; tali segnalazioni sono attualmente in gestione.

Allo stato attuale e visti anche i recenti accadimenti, si è dato luogo ad ulteriori accertamenti da cui è emerso che a fine anno 2024 l’immobile in questione è stato ceduto. I nuovi proprietari hanno riferito alla polizia Locale di essere già in contatto con l’ufficio comunale competente per il piano di riqualificazione dell’area e di avere già depositato il progetto. Gli stessi poi, si sono dimostrati immediatamente collaborativi nel risolvere la situazione di degrado in cui versa attualmente l’immobile, attivandosi immediatamente per la pulizia e lo sfalcio dell’area. Gli stessi sono in contatto con i tecnici del Comune per presentare una richiesta di trasformazione dell’area.

Nel frattempo, in data 20 agosto scorso, la Polizia Locale è intervenuta presso la stabile in parola per dare ausilio alla ditta incaricata dalla proprietà al fine di chiudere e mettere in sicurezza l’area.

Oltre a queste situazioni la Polizia Locale monitora ciclicamente gli edifici abbandonati potenzialmente oggetto di occupazioni abusive sia su segnalazione dei cittadini che d’iniziativa, condividendo le criticità con le FF.OO. e, se necessario, portandole al tavolo del CPOSP.

Per ciò che attiene la zona della stazione invece, fin dal mese di novembre dello scorso anno, a seguito degli episodi delittuosi accaduti in zona, ho richiesto, d’intesa con il Sindaco, l’inserimento nelle convocazioni dei Comitati Provinciali per l’Ordine Pubblico e la Sicurezza di ordini del giorno dedicati alla zona Tempio, Stazione e Giardini Ducali, allo scopo di assumere iniziative concrete, volte all’intensificazione dei controlli nell’area, anche in considerazione dell’ampiezza della stessa e delle sue criticità.

Da subito, nell’ambito di tali presidi rinforzati, anche in orari serali e notturni ed in concomitanza con l’arrivo dei treni, è stato intensificato anche l’apporto della polizia ferroviaria, con passaggi, anche serali, nell’area del MC Donald, situata all’interno della Stazione, teatro del violento episodio avvenuto nel dicembre del 2024.



Comune di Modena

Tornando al CPOSP, in data 29 maggio scorso, presieduta dal Prefetto, si è tenuta una riunione del Comitato dedicata all'analisi dei servizi svolti nei primi cinque mesi dell'anno presso taluni punti della città già individuati, in ragione delle criticità riscontrate, come meritevoli di maggior attenzione. In tale sede, sono stati condivisi gli esiti dell'attività di controllo coordinato del territorio, effettuata da gennaio a maggio 2025, oggetto delle determinazioni assunte nel corso di precedenti riunioni di Comitato al fine di arginare fenomeni quali la criminalità diffusa, lo spaccio ed il consumo di sostanze stupefacenti. In particolare, sono stati esaminati gli esiti dei ripetuti servizi straordinari e delle operazioni ad Alto Impatto, che hanno visto l'impiego congiunto di tutte le Forze di Polizia e della Polizia Locale, al fine di garantire un approccio integrato alle diverse criticità rilevate.

La Polizia Locale, nell'ambito di quanto previsto nel Patto Modena Sicura, oltre a concorrere alle attività di controllo e monitoraggio del territorio ha svolto, nel periodo di riferimento, 97 autonomi servizi nei parchi e in altre zone della città considerate critiche, di cui 36 con l'unità cinofila che hanno portato a 11 tra arresti e applicazione di misure cautelari, 36 denunce, 22 sanzioni amministrative sulla base dell'articolo 75 del testo unico degli stupefacenti nonché 318 identificazioni.

Inoltre, la scelta, condivisa anche con i vertici delle Forze di Polizia e con il Sindaco, di prevedere la presenza di presidi fissi garantiti dal contingente dell'Esercito Operazione Strade Sicure, in punti strategici della città, quali la stazione ferroviaria, ha consentito un'azione preventiva di contrasto all'illegalità mirata ad alcuni punti maggiormente frequentati dalla cittadinanza.

Un ulteriore CPOSP si è tenuto il 12 giugno scorso nel corso del quale si è nuovamente condivisa la necessità di aumentare i controlli all'interno dei parchi. La Polizia Locale ha, in quell'occasione, illustrato l'attività svolta, ai fini di una ricognizione ed una ottimizzazione degli interventi. Questi sono organizzati in modo congiunto tra le FF.OO. e la Polizia Locale con cadenza quotidiana negli orali pomeridiano-serali-notturni.

Da rilevare come i controlli che già erano pianificati anche prima delle determinazioni del Comitato predetto nel periodo 01.07.24 - 30.06.2025 hanno previsto le seguenti attività:



Comune di Modena

- Controlli periodici mattina e pomeriggio con stazionamenti sia nella zona della stazione ferroviaria che nelle zone adiacenti (Tempio, giardini ducali, ecc.)
- Presidi fissi con unità cinofile e ufficio mobile in zona stazione e adiacenti (Tempio, giardini ducali, ecc.)
- Controlli viabilistici settimanali con particolare attenzione a viale Caduti in Guerra, con lo scopo di dissuasione dai comportamenti scorretti alla guida, garantendo costante presenza in zone piuttosto complesse a livello di frequentazioni.

Tutte queste attività hanno permesso di effettuare verifiche su persone e veicoli, contribuendo a migliorare la sicurezza urbana, oltre che svolgere attività di prevenzione e di intervento in situazioni di emergenza.

In aggiunta ai controlli d'istituto, come ulteriore risposta ai problemi della cittadinanza, abbiamo lavorato all'ordinanza di chiusura degli esercizi di vicinato rinnovata fino al 14/09/25, a cui il Sindaco ha imposto la chiusura dalle ore 20.00 alle ore 06.00 proprio per eliminare l'andirivieni e lo stazionamento di soggetti disturbanti che sono soliti fare uso di bevande alcoliche approfittando dei prezzi modici di queste attività. A questa ordinanza se ne è aggiunta un'altra in vigore dal 01/08/25 fino al 14/09/25 in cui nel centro storico vengono vietate la vendita e la somministrazione di bevande in contenitori di vetro dalle ore 20 alle 7 del mattino e il porto di bevande in contenitori di vetro da parte di chiunque nel medesimo lasso temporale.

Accanto alla Polizia Locale, non mancano le numerose associazioni che garantiscono imprescindibili baluardi di sicurezza complementare e rappresentano un ulteriore elemento di sinergia con il territorio: mi riferisco all'Associazione Tempio, al Ponte e all'Associazione via Piave e Dintorni, i cui referenti sono impegnati e collaborano con la Polizia Locale sia come associazione sia nell'ambito del controllo di vicinato. La loro attività è per noi un presidio importante in un lavoro di squadra in cui ogni componente deve svolgere la sua parte.

Modena, 25/08/2025

L'Assessora
(Alessandra Camporota)